

L'inchiesta sull'usura : notificati dai carabinieri altri avvisi di garanzia

Si indaga anche su comportamenti professionali

Si allarga l'inchiesta su alcuni presunti casi di usura, legati anche alla cessione di alcuni immobili, di cui sarebbero state "vittime" due donne, Grazia Visco, vedova del cavalier Antonino Marino (noto costruttore che diede vita al cinema Metropol oggi scomparso) e Biagia Marino, congiunta dei primi due. Ieri i carabinieri del nucleo operativo hanno notificato altri quattro avvisi di garanzia, civilista, al commercialista Pietro Liotta, all'ex bancario Antonino Fattizzo, e alla stessa Biagia Marino e all'avvocato Giuseppe Fortino. Un quinto provvedimento riguarderebbe un notaio, ma non è stato ancora notificato. L'inchiesta è legata alla vendita di alcuni immobili i cui atti sarebbero stati predisposti da avvocati e notai. Reato ipotizzato quello di usura e falso.

Tutta la vicenda, di cui si conoscono pochi particolari, ruota attorno alla vendita di buona parte del patrimonio immobiliare del cav. Marino lasciato in eredità all'anziana moglie. Tra gli indagati, come anticipato martedì, vi è anche un altro avvocato civilista, Carlo Alessandro.

Le altre persone che nei giorni scorsi hanno ricevuto una informazione di garanzia emessa dal sostituto procuratore Ezio Arcadi (ma un troncone dell'inchiesta è condotto dal pm Pietro Mondaini), in cui viene ipotizzato il reato di usura, sono Antonio Marrasso, Paola Orecchio, Nicola Nastasi, Rosario Galdelli, Salvatore Caliri, Mariano Caliri, Benedetto Rizzo, Domenico Scordo, Carmela Costa, Antonino Scordo, Silvano Campo, Pietro Costa, Domenico Bellantoni, Emma D'Agostino, Placido Oteri, Marcello Pesce e Luigi Tibia, tutti messinesi. E inoltre ai calabresi Vincenzo D'Agostino, di Locri, Giulio Bellocco, di Rosarno, e Aurora Spanò, di Rosarno.

Queste le persone, in totale 25, che sino a questo momento dell'inchiesta risultano indagate, anche se non si escludono ulteriori coinvolgimenti in quanto i militari non avrebbero ancora completato gli accertamenti. Inoltre vi sarebbero alcune persone ancora da identificare. Assieme agli avvisi di garanzia nei giorni scorsi i carabinieri, su delega dei magistrati inquirenti, hanno anche eseguito alcune perquisizioni alla ricerca di atti.

Filippo Pinizzotto

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS